	PROCEDURA OPERATIVA SA8000 Lavoro Infantile	Codice	P-INF-01		
		Rev.	0		
		Foglio	1	di	4

Indice

1	Scopo.....	Pag.2
2	Campo di applicazione.....	Pag.2
3	Definizioni	Pag.2
4	Modalità Operative	Pag.3
4.1	Piano di miglioramento ed azioni di rimedio	Pag.3
4.2	Impieghi del bambino o del giovane lavoratore	Pag.3
4.3	Comunicazione.....	Pag.4
4.4	Promozione della formazione e del divieto di lavoro minorile	Pag.4

0	14/10/2019	n.a.	Prima emissione.
Rev.	Data	Pagine Revisionate	Motivazione

Tabella delle Revisioni

REDATTO: Rappresentante della Direzione

PCC IMPIANTI Srl

Il Responsabile Gestione Integrata

Dott.ssa Cristina Polizzi

Cristina Polizzi

APPROVATO: Direzione Generale

PCC IMPIANTI Srl

L'Amministratore Unico

Dott. Federico Fincato

Federico Fincato



1 SCOPO

Il presente documento definisce le responsabilità e le modalità relativamente alle attività di recupero di lavoratori minori che dovessero venire trovati a lavorare presso le sedi della P.C.C. Impianti o presso i fornitori.

La P.C.C. Impianti attraverso la presente procedura stabilisce, documenta, mantiene attive e comunica al personale le eventuali azioni di recupero a favore di bambini per i quali si riscontra una situazione lavorativa che rientra nella definizione di Lavoro Infantile.

La presente procedura viene applicata in tutti i casi in cui si rilevi la presenza di bambini presso realtà collegata da contratti di fornitura o subfornitura ed in tutti i casi di assunzione e di collaborazione, sia temporanea che coordinata e continuativa di lavoratori con un'età compresa tra 16 e 18 anni.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutte le attività svolte dalla P.C.C. Impianti ed a tutti gli ambienti di lavoro interni ed esterni, nonché ai rapporti con fornitori, subfornitori e subappaltatori.

3 DEFINIZIONI

Bambino: Qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, eccetto i casi in cui le leggi locali sull'età minima stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, nel qual caso si applica l'età più elevata.


Lavoro infantile: Qualsiasi lavoro effettuato da un bambino di età inferiore a quella(e) specificata(e) nella definizione di bambino sopra riportata, eccetto quanto previsto dalla Raccomandazione ILO 146.

Azioni di rimedio per il lavoro infantile: Ogni forma di sostegno ed azioni necessarie a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini che siano stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e il cui lavoro sia terminato.

4 MODALITÀ OPERATIVE

4.1 Piano di miglioramento ed azioni di rimedio

Qualora, in fase di valutazione o di successivo monitoraggio dei propri fornitori, si rilevi utilizzo di lavoro minorile, la P.C.C. Impianti propone ai propri fornitori le seguenti opportunità (le circostanze devono essere valutate di volta in volta, e non è assolutamente possibile generalizzare):

	PROCEDURA OPERATIVA SA8000	Codice	P-INF-01		
	Lavoro Infantile	Rev.	0		
		Foglio	3	di	4

- organizzare l'attività lavorativa del soggetto in modo tale che non coincida con il normale orario scolastico (se trattasi di studente-lavoratore);
- organizzare l'attività in modo tale che la somma delle ore di lavoro, di permanenza presso l'istituto scolastico e quelle da e per raggiungere il luogo di lavoro e l'istituto non eccedano le 10 ore/giorno;
- verificare e se del caso promuovere, un sistema di trasporto che consenta al lavoratore di muoversi agevolmente ed in modo sicuro tra l'abitazione, il luogo di lavoro e l'istituto scolastico;
- supportare il lavoratore (e/o la sua famiglia) per l'ottenimento degli strumenti (es.: tesi di studio) necessari per l'iter scolastico (sia in modo diretto che mediante sollecitazione degli enti pubblici);
- organizzare le attività lavorative secondo quanto riportato nel paragrafo successivo.

4.2 Impieghi del bambino o del giovane lavoratore


Nell'eccezionalità del caso in cui il fornitore impieghi bambini o giovani lavoratori presso l'azienda (a seguito della valutazione che tale impiego porti miglioramento nella condizione del bambino e/o del giovane lavoratore), la P.C.C. Impianti si assicura che vengano prese tutte le precauzioni per salvaguardarne la salute e la sicurezza; in particolare che siano protetti da rischi quali:

- sollevamento di pesi sproporzionati alla loro corporatura, utilizzo di macchinari pesanti;
- lavoro nelle ore notturne, esposizione a toluene, piombo e altri prodotti chimici tossici, mutageni o cancerogeni;
- produzione di armi, contatti con prodotti che esaltino la violenza e/o siano pornografici e qualsiasi altra attività che verosimilmente possa mettere a rischio la moralità dei bambini e dei giovani lavoratori.

In riferimento alle pause durante il lavoro, il personale di giovane età deve essere messo nelle condizioni di usufruire di un numero maggiore di pause, non deve effettuare straordinari.

4.3 Comunicazione

Seppure nel pieno rispetto delle norme sulla privacy, è compito del RGSRS provvedere a comunicare a tutte le parti interessate:

	PROCEDURA OPERATIVA SA8000		Codice	P-INF-01
	Lavoro Infantile		Rev.	0
			Foglio	4 di 4

- la presenza di bambini presso fornitori e/o subfornitori;
- piani di rimedio stabiliti per sanare le situazioni in cui sono presenti bambini e/o giovani lavoratori;
- stato di avanzamento dei piani stabiliti.

4.4 Promozione della formazione e del divieto di lavoro minorile

All'interno di un obiettivo globale di diffusione dei requisiti e delle finalità (nonché dei vantaggi) dell'implementazione di un sistema di gestione per la responsabilità sociale, è compito del RGSRS provvedere a trasmettere a tutte le parti interessate la necessità di non utilizzare per alcun motivo giovani lavoratori.

Inoltre, ove possibile, la P.C.C. Impianti verifica che eventuali giovani lavoratori (es. studenti) **siano inquadrati contrattualmente in conformità alle vigenti leggi, come ad esempio:**

- apprendistato per l'espletamento del diritto – dovere di istruzione e formazione, art. 48 Decreto legislativo 10 settembre 2003, n°276);
- prestazioni occasionali di tipo accessorio rese da particolari soggetti (Capo II - Decreto legislativo 10 settembre 2003, n°276).

Sarà sempre cura della P.C.C. Impianti segnalare ai clienti eventuali illeciti dal punto di vista cogente, facendoci carico di supportarli nella risoluzione di tali problematiche.

I contratti di apprendistato, di inserimento, stage, etc. sono utilizzati dall'azienda per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.